

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

“POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico BT/13/2010 “Azioni di Sistema. Studi e ricerche finalizzate a migliorare la conoscenza del Mercato del Lavoro”.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che:

- La legge regionale n°15 del 07.08.2002 “Riforma della Formazione Professionale” ha individuato le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione delle attività di formazione professionale;
- La legge regionale n°32 del 02.11.2006 ha stabilito che, a partire dalle attività previste dalla programmazione 2007/2013, l’affidamento a soggetti pubblici e privati dello svolgimento di attività di formazione e orientamento professionale, con esclusione di quelle di competenza esclusiva della Regione Puglia, venisse determinato dalle Province attraverso periodici avvisi pubblici;
- La Regione Puglia con Deliberazione della Giunta n° 1575 del 04.09.2008 avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007-2013- Atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province”, in attuazione delle disposizioni normative di cui sopra, ha individuato le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione di attività di formazione professionale finanziate dal F.S.E;

Vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;

Visto il Regolamento Regionale n°5 del 06.04.2009, avente ad oggetto “Modello per gli Organismi Intermedi/Province Sistema di Gestione e Controllo nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013”;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n°56 del 26.01.2010 avente ad oggetto: “D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008: modificazioni a seguito dell’istituzione con legge 11.06.2004 n°148 della Provincia di Barletta-Andria-Trani” con la quale vengono assegnate parte delle risorse finanziarie del POR Puglia FSE 2007/2013 alla Provincia Barletta-Andria-Trani che viene individuata quale Organismo Intermedio ai sensi dell’art. 2 par. 6 e art. 59 par. 2 del Reg. (CE) n. 1083/2006, oltre che inserita tra i membri del Comitato di Sorveglianza, già istituito con DGR n. 2303/07;

Vista la deliberazione n°97 del 23.06.2010, con la quale la Giunta Provinciale ha approvato il Piano di Attuazione-POR Puglia FSE 2007-2013, che è stato trasmesso alla Regione Puglia-Autorità di Gestione POR 2007/2013;

Vista la determinazione n°2342 del 05.10.2010, con la quale la dott.ssa Giulia Campaniello, Autorità di Gestione POR 2007/2013, ha preso atto del Piano di Attuazione della Formazione della Provincia Barletta-Andria-Trani e della relativa tabella di sintesi dell’utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione per la stessa Provincia;

Vista la Determina del Dirigente Servizio F.P. della Regione Puglia n. 604 del 06/05/2009, avente ad oggetto “Prime indicazioni alle Province/Organismi intermedi sull’attuazione del POR 2007/2013”;

Premesso che l’Asse II- Occupabilità del POR Puglia FSE 2007/2013 persegue, tra gli altri, i seguenti obiettivi:

- Obiettivo specifico: Aumentare l’efficienza, l’efficacia, la qualità e l’inclusività delle istituzioni del Mercato del Lavoro;
- Obiettivo operativo: Potenziare la capacità di intervento dei servizi per il lavoro;

Riconosciuta l’opportunità, nell’ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Barletta Andria Trani quale Organismo Intermedio del Por Puglia FSE 2007/2013, di promuovere nel proprio territorio azioni e servizi formativi finalizzati alla crescita dell’occupazione;

Preso atto che a tal fine è stato predisposto l'Avviso Pubblico BT/013/2010 che, allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (ALL A), nel quale si prevedono interventi relativi all'Asse II - Occupabilità - Categoria di spesa 66, con il quale si perseguono gli obiettivi specifici ed operativi del POR 2007-2013 sopra individuati;

Dato atto che con il suddetto Avviso si intendono finanziare le seguenti azioni di sistema:

- Indagine 1: Rilevazione dei fabbisogni occupazionali e formativi relativi allo sviluppo dell'economia del mare;
- Indagine 2: Rilevazione dei fabbisogni occupazionali e formativi di un centro polifunzionale;

Considerato che l'allegato Avviso intende finanziare progetti di ricerca relativi ad entrambe le indagini succitate;

Considerato che al fine di finanziare le attività relative all'Asse II - Occupabilità con D.D. n. 209 del 2.12.2010 è stata accertata sul bilancio provinciale 2010 alla Risorsa 750.1 ed impegnata al capitolo 5041-3- "Asse II- Occupabilità" - "POR Puglia FSE 2007/2013", la somma complessiva di euro **2.150.000** (imp. n.1712/2010);

Dato atto che gli interventi di cui all'allegato Avviso sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse II - Occupabilità*, destinate alla Provincia di Barletta Andria Trani, secondo quanto indicato deliberazione della Giunta Regionale n°56 del 26.01.2010 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008: modificazioni a seguito dell'istituzione con legge 11.06.2004 n°148 della Provincia di Barletta-Andria-Trani", con la quale vengono assegnate parte delle risorse finanziarie del POR Puglia FSE 2007/2013 alla Provincia Barletta-Andria-Trani che viene individuata quale Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 2 par. 6 e art. 59 par. 2 del Reg. (CE) n. 1083/2006, oltre che inserita tra i membri del Comitato di Sorveglianza, già istituito con DGR n.

2303/07, per un importo complessivo di euro **50.000,00** di cui:

- Indagine 1: euro **25.000,00**, categoria 66;
- Indagine 2: euro **25.000,00**, categoria 66;

Ritenuto, altresì, di riservarsi con ulteriore atto di approvare lo schema definitivo di convenzione che terrà conto di eventuali ulteriori diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione;

Vista la legge n. 241/90 e s.m.i.

DETERMINA

1. di approvare l'Avviso pubblico n. BT/13/2010 per la presentazione di progetti per attività finanziate con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse II - Azioni - Categoria di spesa 66*, che, allegato alla presente (Allegato A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di approvare con successivo provvedimento dirigenziale lo schema di convenzione teso a disciplinare i rapporti tra l'Amministrazione provinciale ed il soggetto destinatario del finanziamento;
3. di frazionare la relativa spesa già impegnata sui RRPP 2010 al capitolo n.5041.3, intervento 1.02.03.03, impegno n. 1712/2010, per la complessiva somma di euro **50.000,00**;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e del relativo allegato sub A all'Albo Pretorio, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito della Provincia di Barletta Andria Trani;
5. di dare atto che il presente atto è munito del visto di regolarità contabile in quanto comportante impegno di spesa.

Il Dirigente
Dott.ssa Caterina Navach



Regione Puglia

Provincia di Barletta Andria Trani

AVVISO PUBBLICO

BT/13/2010

POR PUGLIA 2007 – 2013

Fondo Sociale Europeo

2007IT051PO005

approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007

ASSE II – Occupabilità

AZIONI DI SISTEMA:

Studi e ricerche finalizzate a migliorare la conoscenza del Mercato del Lavoro

Indice

- A) Riferimenti legislativi e normativi
- B) Obiettivi generali
- C) Azioni finanziabili
- D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti
- E) Risorse disponibili e vincoli finanziari
- F) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande
- G) Procedure di ammissibilità
- H) Procedure e criteri di valutazione
- I) Tempi ed esiti delle istruttorie
- J) Obblighi del soggetto attuatore
- K) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa
- L) Modalità di erogazione del finanziamento
- M) Indicazione del foro competente
- N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.
- O) Tutela della privacy
- P) Informazioni sull'avviso

Allegati

A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate:

Normativa comunitaria:

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del *Quadro Strategico Nazionale*;
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Regolamento (CE) n.800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria).

Normativa e documenti nazionali

- **Legge n.845/1978** "Legge Quadro in materia di formazione professionale " e s.m.i.;
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl.Ord. n. 30;
- **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003** "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i
- **D.Lgs. n.163 del 12/04/2006** "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i..
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-

10-2007) concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013”;

- **Decreto del Presidente della Repubblica N. 196 del 3/10/2008** “Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante *disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione*”, pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n.294;
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all’ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013**, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni.
- **Legge 15 marzo 1997, n.59**, recante Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

Normativa e documenti regionali

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** “Riforma della formazione professionale” e s.m.i.;
- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto “Preso d’atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013”;
- **Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008 e del 08/07/2008** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo “Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo”;
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi”;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;
- **Regolamento Regionale n.2 del 09/02/2009**, “L.R.10/2004 – Procedure per l’ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell’occupazione e delle formazione nell’ambito del POR Puglia FSE

- 2007/2013”, a seguito del regolamento CE n. 800/2008;
- **Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009** “Modello per gli Organismi Intermedi/Province del “Sistema di Gestione Controlli”, nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
 - **Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010:** DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell’Istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BT);
 - **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativa all’approvazione dell’Atto di organizzazione per l’attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013
 - **Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione** – Allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l’attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010).

Normativa e documenti provinciali

- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 97 del 23/06/2010 “Piano di Attuazione delle risorse a valere sul POR Puglia FSE 2007-2013, Annualità 2010.”

B) Obiettivi generali

Supportare la programmazione provinciale che attua il POR FSE PUGLIA con i risultati di indagini che rilevino i fabbisogni occupazionali e formativi, relativi a:

- un comparto produttivo particolarmente significativo per il territorio provinciale, che raggruppa un insieme di attività legate all’economia del mare
- possibile creazione di una infrastruttura provinciale chiamata ad erogare servizi di diversa natura nell’ambito delle politiche attive del lavoro.

Nel primo caso si fa riferimento ad una serie di interventi (che si trovano a livelli diversi di attuazione: alcuni ancora nella fase di ideazione e progettazione, altri invece in fase di prima implementazione, altri ancora in fase di realizzazione) quali:

- a) la valorizzazione ed il potenziamento dei porti della Provincia;
- b) la riqualificazione del porto di Barletta, al fine di incrementare gli scambi con l’estero ed in particolare con i Paesi Balcanici;
- c) lo sviluppo del turismo via mare, sfruttando le potenzialità ed il sistema di offerta dei porti di Trani, Risceglie e Margherita di Savoia;
- d) l’integrazione e completamento dei piani regolatori portuali;
- e) l’incremento e miglioramento delle attività della Pesca;

f) la valorizzazione della nautica da diporto.

Nel secondo caso si fa riferimento al progetto per la costruzione da parte della Provincia di un Centro polifunzionale possa fungere da area espositiva munita di tutti i servizi necessari e da centro congressi, da luogo per ospitare grandi eventi musicali e di spettacolo, da location per set cinematografici e televisivi e all'interno del quale ci sia anche un "incubatore di impresa", capace di offrire spazi fisici, risorse umane, professionalità e servizi che possano assistere i giovani con le loro idee imprenditoriali, aiutandoli a far sì che diventino realtà sostenendone la fase di start up.

C) Azioni finanziabili

Per realizzare gli obiettivi sopra dichiarati si intendono finanziare due azioni di sistema:

Indagine n. 1) Rilevazione dei fabbisogni occupazionali e formativi relativi allo sviluppo dell'economia del mare

Indagine n. 2) Rilevazione dei fabbisogni occupazionali e formativi di un Centro polifunzionale

Le due azioni fanno riferimento a:

Asse	II- Occupabilità
Obiettivo specifico	e) Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del Mercato del lavoro
Obiettivo operativo	Potenziare la capacità di intervento dei servizi per il lavoro
Categoria di spesa	66 Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro "Azioni di sistema (studi e ricerche) finalizzate a migliorare le conoscenze del mercato del lavoro"

D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti di ricerca relativi a una o ad entrambe le indagini, di cui al punto C devono essere proposti da: Università, Enti, Istituti e Società di ricerca, che abbiano tra i propri scopi sociali appunto l'elaborazione di studi, indagini, ricerche etc..

Nello specifico caso connesso alla presentazione di progetti da parte di organismi misti quali R.T.S., gli stessi dovranno indicare l'intento di costituirsi in R.T.S. indicando specificatamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato.

Il Raggruppamento Temporaneo di Scopo, comunque formato, a pena di esclusione, solo da Università e Enti Istituti e società di ricerca, deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio, ai sensi dell'art.14, comma 4 del D.Lgs. 12/04/2006, n.163.

I soggetti candidati devono essere in regola ai sensi dell'art.17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

Il soggetto attuatore non potrà delegare le attività affidate, né potrà ricorrere ad "apporti specialistici" di qualunque natura.

E) Risorse disponibili

Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari a € 50.000,00, cioè € 25.000,00 per ciascuna delle 2 indagini, a valere sulle risorse destinate dalla Provincia di Barletta Andria Trani sull'asse II per l'anno 2010.

Il finanziamento di cui al presente Avviso è ripartito secondo le seguenti percentuali:

50% a carico del F.S.E.

40% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale

10% a carico del bilancio regionale

F) Modalità e termini per la presentazione delle domande

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare un plico che dovrà essere composto, pena esclusione dell'istanza di candidatura, da due diverse buste chiuse e debitamente sigillate di cui:

1. una busta contraddistinta dalla dicitura ".....Soggetto proponente..... - Documentazione di ammissibilità – Avviso n. BT/ 13/2010", contenente, pena l'esclusione
 - la domanda di partecipazione, conforme all'allegato 1, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità;
 - la documentazione di ammissibilità indicata di seguito, le cui pagine dovranno

essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "il presente fascicolo si compone di n pagine":

a) CCIAA, per i soggetti non iscritti alla CCIAA, solo in caso di Enti Istituti e Società di ricerca privati: certificazione di vigenza aggiornata, , non anteriore di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi ovvero autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, ecc.

b) dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli allegati 2e 2bis, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente istituto società di ricerca, rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR;

c) dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:

1. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, specificando quale
2. l'impegno a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Barletta Andria Trani l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della e/o delle indagini;
3. l'indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare il soggetto attuatore presso i servizi provinciali ;
4. di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i ovvero di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
5. di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili ;
6. di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
7. eventuale dichiarazione di intenti a costituirsi in R.T.S. .

In caso di R.T.S., i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, pena l'esclusione:

- solo al soggetto capofila di R.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti c4) e

della certificazione antimafia in base alla legislazione vigente;

- separatamente a ciascun soggetto partecipante al R.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti a), b), c1);
- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti al R.T.S. da costituire.

A tutte le dichiarazioni sostitutive va accompagnata la fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a) e la polizza non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico. vanno, diversamente, esibiti dagli enti di promanazione delle Camere di Commercio.

2. una busta, per ciascuna delle proposte progettuali, contraddistinta dalla dicitura "Formulario – Avviso n. BT/13/2010" – Indagine n..... , contenente pena l'esclusione:

- un formulario per il progetto presentato (allegato 5) in originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 4 CD riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

- i curriculum vitae di tutti coloro che parteciperanno alle attività.

Si precisa che il formulario e il relativo "Piano Finanziario" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "non pertinente" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La domanda di partecipazione al presente avviso, la documentazione di ammissibilità e i/il formulari/o dovranno essere contenuti in un plico accuratamente chiuso e siglato, che dovrà, pena l'esclusione, riportare l'indicazione della "ragione sociale" del soggetto proponente e la dicitura "POR Puglia 2007-2013" – Avviso BT/13/2010 Azioni di sistema".

Il plico dovrà pervenire, pena l'esclusione, o a mano, o tramite raccomandata o tramite servizio di corriere espresso, entro e non oltre le ore 12.00 del 30° giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia al seguente indirizzo:

PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI

Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione

Viale De Gemmis 42-44

Trani (BT)

Il soggetto proponente che invii la domanda per posta o per corriere è responsabile del suo arrivo o meno presso l'ufficio competente, entro la scadenza prevista. La Provincia non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale e di corriere. Non fa fede il timbro postale o di spedizione.

La domanda che giunga oltre la data di scadenza prevista sarà considerata non

ammissibile e non sarà sottoposta a valutazione.

G) Procedure di ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili, valutabili ed approvabili se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nel paragrafo G del presente avviso;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibili;
- pervenuti con le modalità e nei termini indicati al paragrafo G;
- completi delle informazioni richieste;
- corredati delle dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti;
- il soggetto proponente non abbia messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Servizio Formazione Professionale della Provincia di Barletta Andria Trani.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a richiesta di integrazione, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione di merito

H) Procedure e criteri di valutazione

La valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Formazione Professionale della Provincia di Barletta Andria Trani. Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti applicando i criteri indicati nella tabella che segue.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

MACROCRITERIO	SOTTOCRITERI	PUNTEGGIO
INDAGINE N. 1		
Qualità del soggetto	Esperienza maturata nella ricerca relativa alla pianificazione territoriale e alla conoscenza del mercato del lavoro	20
Qualità del progetto	Adeguatezza del percorso di indagine	15
	Adeguatezza delle metodologie per il reperimento delle informazioni e delle fonti informative per la determinazione dei fabbisogni occupazionali	20
	Adeguatezza delle metodologie per la definizione dei fabbisogni formativi	15
Qualità delle risorse umane	Direttore di ricerca	10
	Ricercatori	20
Totale		100
INDAGINE N. 2		
Qualità del soggetto	Esperienza maturata nella ricerca relativa alla pianificazione territoriale e alla conoscenza del mercato del lavoro	20
Qualità del progetto	Adeguatezza del percorso di indagine	10
	Adeguatezza delle metodologie per la definizione della struttura organizzativa e funzionale	20
	Adeguatezza delle metodologie per la definizione delle professionalità occorrenti	10

	Adeguatezza delle metodologie per la elaborazione di percorsi formativi	10
Qualità delle risorse umane	Direttore di ricerca	10
	Ricercatori	20
Totale		100

Non saranno approvati i progetti (classificati come “non idonei”) cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della “soglia minima”, che viene stabilito essere pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 60 punti.

N. B. :

Sarà approvato un unico progetto per azione in quanto trattandosi di indagini di mercato riguardanti la stessa materia non sarà possibile procedere, nell’eventualità in cui ci siano economie sullo stesso ASSE, con scorrimenti in graduatoria.

I) Tempi ed esiti delle istruttorie

Il dirigente del Settore competente della Provincia approva, con propria determinazione, gli esiti finali delle istruttorie, entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione della Provincia; gli interessati hanno facoltà di assistere all’operazione.

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e contemporaneamente riportata sul **sito web della Provincia di Barletta Andria Trani**.

La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione degli esiti del processo valutativo costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

L) Obblighi del soggetto attuatore

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività finanziate impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola: «È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale».

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata.

I finanziamenti assegnati devono essere utilizzati esclusivamente per le attività di indagini di cui al presente avviso.

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività di ricerca assegnata.

Ulteriori obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che, tenendo conto di eventuali diverse disposizioni dell'Autorità di Gestione, sarà stipulata con la Provincia di Barletta Andria Trani a seguito dell'ammissione a finanziamento, previa presentazione della sotto elencata documentazione.

Ai fini della stipula della convenzione, il soggetto attuatore è tenuto alla presentazione

della seguente documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale ;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "Gestione attività di formazione professionale - ".....", POR Puglia FSE 2007-2013", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio e termine delle attività di ricerca ed eventuale progetto esecutivo.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta (ad esclusione del documento d) che potrà essere presentato contestualmente alla richiesta dell'anticipo unitamente alla fideiussione ove occorra) per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

J) Spese ammissibili e norme di ammissibilità della spesa

Qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito dell'attività assegnata, nonché la raccolta dei dati necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.

Il soggetto attuatore si impegna ad effettuare la certificazione delle spese e ad inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, pena la revoca dell'intero finanziamento concesso.

Il soggetto attuatore si impegna, peraltro, conformemente a quanto previsto dalla

normativa comunitaria, a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 5 anni, decorrenti dal momento della chiusura del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

I Costi indiretti saranno rendicontati alla Macrovoce di spesa C e saranno ammissibili nella misura massima del 16% del totale progetto.

K) Modalità di erogazione del finanziamento

I finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 95% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 95% del finanziamento dovranno essere accompagnati dal **Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC)** e da **fideiussione** a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del

ramo cauzioni presso l'ISVAP;

- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/> utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a “Consultazione elenco” e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Barletta Andria Trani, che sarà effettuato a seguito di avvenuta comunicazione da parte della Regione Puglia dell'esito positivo della verifica, della conseguente approvazione della rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore, dell'accertamento circa l'esatto adempimento delle obbligazioni garantite e dell'insussistenza di eventuali pendenze a carico del debitore.

M) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Trani.

N) Indicazione del responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione della Provincia di Barletta Andria Trani, viale De Gemmis 42-44Trani (BT) - Dirigente Dott.ssa Caterina Navach.

O) Tutela della privacy

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 e s.m.i..

P) Informazioni sull'avviso

Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile al seguente indirizzo Internet:
www.provincia.barletta-andria-trani.it.

Informazioni possono inoltre essere richieste: dalle ore 10,00 alle ore 12,00 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì ai seguenti numeri telefonici: 0883/1978180 interno 4 - Dott.ssa Rosanna ALTAMURA dott. Maurizio VENDOLA Sig. Nunzio GRIECO oppure all'indirizzo e-mail formazione.professionale@provincia.bt.it dal primo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso e sino al terzo giorno prima della scadenza, specificando il numero dell'Avviso e l'Azione di riferimento).

ALLEGATI

ALLEGATO 1

FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA**Luogo, data**

**Alla Provincia di Barletta Andria
Trani**

Settore Politiche del Lavoro,
Formazione Professionale e
Pubblica Istruzione
Viale DeGemmis 42-44
Trani (BT)

OGGETTO Avviso pubblico Provincia di Barletta Andria Trani n...../.....
richiesta finanziamento per € _____

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante
di, in riferimento all'avviso di cui all'oggetto approvato
con atto e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
n. del, relativo all'Asse Occupabilità, categoria di spesa, "Azioni di
sistema."

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione della/e
indagine/i sottolencata/e (*barrare sul numero*)

N. Indagine	Titolo	Importo
1	Rilevazione dei fabbisogni occupazionali e formativi relativi allo sviluppo dell'economia del mare	25.000,00
2	Rilevazione dei fabbisogni occupazionali e formativi di un Centro polifunzionale	25.000,00
Totale		

DICHIARA

- di presentare la richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/costituenda RTS fra i seguenti soggetti:

- che la persona autorizzata a rappresentare l'ente presso i servizi provinciali ha le seguenti generalità: _____ e riveste la seguente posizione: _____

- di impegnarsi a stipulare e depositare apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i (*solo per Soggetti privati*)

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

Dichiarazioni (specificare tipologia e numero)

N. ___ Busta/e chiusa/e contenente/i il/i Formulario/i relativi ai progetti sopra elencati

Altri allegati..... (specificare). _____

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare fotocopia documento identità)

Allegato 2
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____

legale rappresentante di _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(barrare le caselle che interessano)

di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

nel caso di soggetti privati: di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:

INPS _____ matricola _____ sede di _____

INAIL _____ matricola _____ sede di _____

nel caso di soggetti privati: di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;

di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;

di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.

IN RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA LEGGE 68/99 IN MATERIA DI INSERIMENTO AL LAVORO DEI DISABILI:

di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;

di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha

effettuato nuove assunzioni dal 18.1.2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione

- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.*

Data

FIRMA del/la legale rappresentante
(allegare copia documento identità)

ALLEGATO 2 BIS

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____

nella qualità di _____
dell'Ente/Istituto/Società _____ della indagine _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

(barrare le caselle che interessano)

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;*
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.*

FIRMA

(allegare copia documento identità)

Allegato 3**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

resa ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____

nella qualità di _____
dell'Ente/Istituto/Società _____ proponente del progetto

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

1. che _____ applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza ed in particolare _____ - (specificare quale)
2. che lo stesso è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 4**DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____ nato a
 _____ prov. _____ il _____
 residente a _____ prov. _____ via
 _____ telefono
 _____ nella qualità di legale rappresentante dell'Ente/Istituto/Società

D I C H I A R A

di impegnarsi a costituirsi in RTS

A tal fine indica come soggetto capofila: _____

Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.S. compreso il capofila

Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS

1. _____

 (Data e Firma)

2. _____

 (Data e Firma)

.....
 n. _____

 (Data e Firma)

 (luogo e data)

 (firma)



Allegato 5

PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI

Formulario per la presentazione di Azioni di sistema
Progetto di studio e ricerca

Avviso n. BT/13/2010

(barrare l'indagine per cui si propone il progetto; nel caso che il soggetto attuatore intenda proporre progetti per le due indagini occorre utilizzare due formulari)

- | |
|---|
| <p>- Indagine sui fabbisogni occupazionali e formativi relativi allo sviluppo dell'economia del mare / <u> </u> /</p> <p>- Indagine sui fabbisogni occupazionali e formativi di un "Centro polifunzionale" / <u> </u> /</p> |
|---|

Soggetto attuatore	
---------------------------	--

(Riservato all'ufficio)

Protocollo d'arrivo: _____ data _____

Codice n.	POR								
-----------	-----	--	--	--	--	--	--	--	--

Il funzionario

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	Denominazione			
	o Ragione Sociale			
Sede Legale: indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Compiti istituzionali			

1a. SOGGETTO PARTNER *(in caso RTS ripetere per ogni soggetto coinvolto)*

1a.1	Denominazione			
	o Ragione Sociale			
Sede legale: Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.a.2	Compiti istituzionali			

2. SCHEDA PROGETTO

2.1. Indicare le fasi del percorso di ricerca che si intende realizzare

2.1.a. In caso di Raggruppamenti Temporanei, specificare rispetto alle fasi del percorso di indagine i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria. (Non è consentita la sovrapposizione di ruoli)

Indagine sui fabbisogni occupazionali e formativi relativi allo sviluppo dell'economia del mare

2.2 Indicare modalità per il reperimento di dati e le fonti informative (documenti programmatici, relazioni, consultazione di testimoni privilegiati, somministrazione di questionari...) che si intendono attivare

- per la *ricostruzione del quadro degli interventi* relativi all'economia del mare progettati, in via di attuazione e già realizzati nella Provincia di Barletta Andria e Trani

(In particolare interventi relativi alla valorizzazione ed il potenziamento dei porti della Provincia, alla riqualificazione del porto di Barletta, allo sviluppo del turismo via mare, all'integrazione e completamento dei piani regolatori portuali, all'incremento e miglioramento delle attività della Pesca, alla valorizzazione della nautica di diporto)

- per definire quantità e tipologia (*figure professionali*), di occupazione aggiuntiva e di occupazione da innovare (mediante processi di aggiornamento e specializzazione) necessarie per il successo degli interventi strutturali ed infrastrutturali relativi allo sviluppo dell'economia del mare.

2.3. Indicare la metodologia che si intende utilizzare per definire i fabbisogni formativi della occupazione aggiuntiva e della occupazione da aggiornare e specializzare

Indagine sui fabbisogni occupazionali e formativi di un "Centro polifunzionale"

2.2. Indicare la metodologia con cui si intende definire la struttura organizzativa e di funzionamento di un "Centro polifunzionale"

(Inteso come area espositiva munita di tutti i servizi necessari, centro congressi, luogo per ospitare grandi eventi musicali e di spettacolo, location per set cinematografici e televisivi, incubatore d'impresa)

2.3. Indicare la metodologia con cui si intende definire la quantità e le tipologie di professionalità necessarie per il funzionamento di un Centro polifunzionale

2.4. Indicare la metodologia con cui si intende elaborare i percorsi di formazione professionale per acquisire le competenze proprie di tali professionalità

3 Risorse umane da utilizzare

3.1. Nominativo e compenso del Direttore della Ricerca (ALLEGARE CURRICULUM VITAE)

3.2. Nominativi del personale (di ricerca e tecnico) coinvolto nell'indagine, specificandone il ruolo nelle singole fasi del percorso di cui al punto 2.1 e il compenso (ALLEGARE CURRICULUM VITAE)

PREVENTIVO DEI COSTI	Importo	%
TOTALE RICAVI	25.000,00	100,00
<i>COSTI DELL'OPERAZIONE DELLA INDAGINE</i>		min 84 %
Preparazione		
Realizzazione		
Diffusione risultati		
Direzione e controllo interno		
COSTI INDIRECTI (SPECIFICARE la natura dei costi che si prevede di sostenere)		max 16 %
TOTALE		100%

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

“PO PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse I - Adattabilità: Avviso pubblico BT/02/2011 “Formazione e servizi alle imprese”.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

- La legge regionale n°15 del 07.08.2002 “Riforma della Formazione Professionale” ha individuato le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione delle attività di formazione professionale;
- La legge regionale n°32 del 02.11.2006 ha stabilito che, a partire dalle attività previste dalla programmazione 2007/2013, l’affidamento a soggetti pubblici e privati dello svolgimento di attività di formazione e orientamento professionale, con esclusione di quelle di competenza esclusiva della Regione Puglia, venisse determinato dalle Province attraverso periodici avvisi pubblici;
- La Regione Puglia con Deliberazione della Giunta n°1575 del 04.09.2008 avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007-2013- Atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province”, in attuazione delle disposizioni normative di cui sopra, ha individuato le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione di attività di formazione professionale finanziate dal F.S.E;

Vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto”POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;

Visto il Regolamento Regionale n°5 del 06.04.2009, avente ad oggetto “Modello per gli Organismi Intermedi/Province Sistema di Gestione e Controllo nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013”;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n°56 del 26.01.2010 avente ad oggetto: “D.G.R. n.

1575/2008 e n. 1994/2008: modificazioni a seguito dell’istituzione con legge 11.06.2004 n°148 della Provincia di Barletta-Andria-Trani” con la quale vengono assegnate parte delle risorse finanziarie del POR Puglia FSE 2007/2013 alla Provincia Barletta-Andria-Trani che viene individuata quale Organismo Intermedio ai sensi dell’art. 2 par. 6 e art. 59 par. 2 del Reg. (CE) n. 1083/2006, oltre che inserita tra i membri del Comitato di Sorveglianza, già istituito con DGR n. 2303/07;

Vista la deliberazione n°24 del 30.03.2011, con la quale la Giunta Provinciale ha approvato il Piano di Attuazione 2011-POR Puglia FSE 2007-2013, che è stato trasmesso alla Regione Puglia-Autorità di Gestione POR 2007/2013;

Vista la determinazione n°1474 del 18.07.2011, con la quale la dott.ssa Giulia Campaniello, Autorità di Gestione POR 2007/2013, ha preso atto del Piano di Attuazione della Formazione della Provincia Barletta-Andria-Trani e della relativa tabella di sintesi dell’utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione per la stessa Provincia;

Preso atto che l’Asse I - Adattabilità del POR Puglia FSE 2007/2013 persegue, tra gli altri, i seguenti obiettivi:

- Obiettivo specifico: Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l’adattabilità dei lavoratori, favorire l’innovazione e la produttività attraverso una migliore qualità del lavoro e sviluppare politiche e servizi per l’anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l’imprenditorialità;
- Obiettivo operativo: Consolidare la qualificazione dei lavoratori con priorità per donne, over 45/50 e soggetti con basso titolo di studio, ed accompagnare i processi di innovazione e adattabilità dell’organizzazione del lavoro e dei sistemi produttivi per accrescere la competitività del sistema economico in un’ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo;

Riconosciuta l’opportunità, nell’ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Barletta Andria Trani quale Organismo Intermedio del Por Puglia FSE 2007/2013, di promuovere nel proprio territorio azioni e servizi formativi finaliz-